



Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. A. SCARPA MILANO

Triennio 2022-2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. A. SCARPA MILANO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 14/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 4537 del 29/10/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 20/12/2021 con delibera n. 33

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

LE SCELTE STRATEGICHE

2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'OFFERTA FORMATIVA

3.1. Insegnamenti attivati

ORGANIZZAZIONE

4.1. Organizzazione

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

OPPORTUNITÀ

La scuola storicamente si caratterizza per essere un contesto di apprendimento inclusivo: la presenza di un numero significativo di alunni con bisogni educativi speciali ha favorito lo sviluppo di una sensibilità diffusa ai processi di accoglienza, riconosciuta ed apprezzata nell'ultimo questionario di percezione sottoposto ai genitori. L'eterogeneità dell'utenza ha portato i docenti ad intraprendere percorsi di formazione finalizzati a migliorare le pratiche didattiche. Anche le diverse culture di provenienza sono da stimolo per un approccio interculturale alla didattica (soprattutto per quanto riguarda l'educazione alla cittadinanza) e per l'accoglienza verso ciò che può esprimere abitudini e valori diversi. La presenza di una consistente fascia medio-alta, anche nella scuola secondaria di I grado "Cairolì," permette di costituire classi eterogenee al loro interno, ma omogenee tra di loro, senza divari accentuati nei livelli iniziali. Questo consente il raggiungimento degli obiettivi prefissati, seppur con qualche differenziazione e, in generale, la costruzione di buone competenze. Il significativo numero dei docenti di sostegno permette di abbassare il rapporto numerico alunni/docente rispetto al dato regionale e di supportare meglio l'utenza più fragile.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITÀ

Presenza di: - molteplici scuole superiori con cui vengono attivati progetti di Alternanza Scuola Lavoro o in rete su altre tematiche quali l'inclusione e la prevenzione della dispersione

scolastica - diverse facoltà universitarie a indirizzo scientifico con cui sono attive diverse tipologie di collaborazione anche in relazione ai Progetti Europei (PON) - una biblioteca rionale, un Centro di Aggregazione Giovanile, due Auditorium e un Orto Botanico - diverse strutture sportive di cui una cogestita dall'Istituto ed utilizzata per i giochi di squadra - Oratori, che organizzano doposcuola pomeridiani, e varie Associazioni no profit con cui vengono realizzati progetti tematici. Le scuole dell'Istituto sono ben servite dai mezzi pubblici e ciò consente un'ottima mobilità nell'area metropolitana per uscite didattiche nel territorio. Il Municipio 3 patrocina e sostiene diverse iniziative della scuola e del territorio. Il Comune di Milano offre un'ampia gamma di opportunità educative, contribuisce economicamente a sostenere alcune tipologie di proposte didattiche e si fa promotore della costituzione di reti per la presentazione di progetti europei (fondi PON). Anche il privato è sensibile ai bisogni del territorio; nello specifico, quest'anno l'azienda "Bracco" ha aperto un Centro Psico-Pedagogico, con sede nel plesso di via Pini, con accesso gratuito all'utenza delle scuole del quartiere e la realizzazione di progetti di prevenzione del disagio.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITÀ

L'Istituto può contare su una buona dotazione economica, grazie ai finanziamenti dell'Ente Locale, al supporto dell'Associazione dei genitori e all'alta percentuale di versamento del libero contributo. Inoltre, vengono costantemente ricercate risorse aggiuntive tramite la partecipazione a Bandi di varia tipologia, a livello di singolo Istituto o di rete. Gli edifici, tutti ben collegati da mezzi pubblici, sono un po' datati; la scuola primaria di via Clericetti è stata oggetto di più interventi di manutenzione straordinaria. Le due scuole primarie sono dotate entrambe di un laboratorio di informatica per alunni e di uno per i docenti; nella scuola secondaria di I grado i laboratori sono due. Tutto l'Istituto può contare su una connessione Internet a banda ultra larga. In tutte le classi sono presenti LIM o videoproiettore interattivo; sono presenti, inoltre, biblioteche scolastiche, palestre, altri laboratori (es. manipolazione, audiovisivi, aula multisensoriale, aule sostegno nella primaria; laboratorio linguistico, di musica, di scienze, di arte e aula video nella secondaria) che offrono agli alunni la possibilità di sperimentare attività diverse dalla classica lezione. Le tre scuole sono circondate da ampi spazi verdi e in entrambe le primarie vi è un orto curato da alcune classi.

VINCOLI

Rispetto alle risorse economiche disponibili o potenzialmente disponibili, un vincolo forte e' costituito dai tempi di erogazione effettiva delle stesse. In alcuni casi si registrano ritardi di oltre 12 mesi (vedi fondi aree forti processi immigratori) con conseguente differimento dell'avvio di alcuni progetti del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Un ulteriore vincolo e' ravvisabile nelle procedure di acquisto di beni e servizi che sono piu' orientate al risparmio rispetto alla valorizzazione degli elementi di qualita' . La gestione e la manutenzione dei laboratori, la rapida obsolescenza dei personal computer spesso comportano costi per la sostituzione e/o riparazione che non sempre la scuola e' in grado di affrontare. La mancanza di spazi all'interno dei plessi della primaria impedisce la creazione di nuovi laboratori. In nessun plesso dell'Istituto e' presente un'aula magna per gli incontri collegiali, le riunioni con le famiglie e le attivita' di formazione. Nei plessi della primaria di via Pini e nella secondaria di I grado si rilevano problemi sempre piu' urgenti di manutenzione. In quest'ultima, in particolare, sono presenti le barriere architettoniche e sono stati realizzati solo parzialmente i lavori per l'ottenimento della Certificazione di Prevenzione degli Incendi.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

CURRICULO VERTICALE

Il progressivo miglioramento di un curricolo verticale, incentrato sulle competenze, la discussione e la condivisione dello stesso avrà la finalità principale di condurre i docenti ad un livello di consapevolezza maggiore circa la necessità di elaborare percorsi e strategie finalizzati alla costruzione di competenze più che al raggiungimento di obiettivi specifici parcellizzati. Questo aspetto, unito all'organizzazione di attività di recupero e potenziamento oltre che alla diffusione di didattiche innovative, è finalizzato all'acquisizione delle competenze e al miglioramento dei risultati scolastici in italiano e matematica rilevati attraverso le prove comuni. L'elaborazione di un curricolo verticale sulle competenze di cittadinanza (competenze sociali, civiche e digitali) e il monitoraggio delle esperienze attraverso strumenti comuni consentiranno di raccogliere esiti in uscita raffrontabili, di costruire una serie storica e di individuare azioni di miglioramento. Il lavoro sull'ambiente di apprendimento inteso come incremento dell'uso delle tecnologie nella didattica ed estensione delle metodologie innovative potrà portare al miglioramento dei risultati in quanto un cambiamento delle strategie e degli assetti può avere un impatto diretto sullo sviluppo delle competenze.

Si focalizzerà l'attenzione soprattutto su:

- Sviluppo delle competenze sociali e civiche
- Sviluppo delle competenze digitali

PROVE COMUNI

Nel triennio 2022-25 si intende proseguire l'esperienza già avviata relativa all'elaborazione di prove comuni annuali di italiano e matematica in ingresso per tutte le classi e in uscita per le classi non sottoposte a Prove Nazionali INVALSI.

L'intero processo ha la finalità principale, a partire dalle variabilità emerse, di riprogettare la didattica per garantire un incremento nei livelli di apprendimento degli alunni, non a valutare i docenti.

COMPITI REALTA'

La didattica sarà per competenze. I compiti autentici/di realtà - intesi come una pratica del fare - forniscono motivazione allo studente che diventa protagonista di un processo di costruzione di competenze che gli permette di essere coinvolto in una situazione collettiva di scambio comunicativo tra pari e di vivere il percorso scolastico attraverso l'esperienza di emozioni positive. Si prevede l'entrata a regime dei compiti di realtà alla fine del nuovo triennio 2022-2025, con una progressione di coinvolgimento delle classi dell'Istituto pari al 30% al per il 2022-2023, 60% per il 2023-2024 e il 100% .

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

CURRICOLO VERTICALE

L'Istituto Comprensivo per sua natura farà della continuità educativa un suo asse portante, prevedendo:

- incontri/attività in collaborazione fra i diversi ordini di scuola;
- confronto fra metodologie e strategie utilizzate nei due ordini di scuola;
- costruzione di percorsi curricolari continui;
- confronto sulle modalità di verifica e valutazione.

La continuità tra la Scuola primaria e la secondaria di I grado è garantita dalla verticalizzazione dei curricoli, caratteristica peculiare di ogni Istituto Comprensivo.

In allegato il curriculum verticale d'Istituto.

Per la scuola secondaria di I grado, all'interno del curriculum sono previste inoltre attività pomeridiane del tempo potenziato inerenti l'acquisizione di:

- Competenze linguistiche (italiano/latino);
- Competenze matematico-logiche e scientifiche;
- Competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale e all'utilizzo consapevole e critico di social network e altri media;

-Pratica e cultura dell'arte e della musica.

PROGETTUALITA'

Tra le iniziative di ampliamento curricolare, l'Istituto potrà contare su numerose progettualità, attuate anche in collaborazione con esperti esterni. Tali progetti verranno sviluppati nell'arco dell'intero ciclo scolastico, secondo criteri deliberati dal Collegio Docenti.

CURRICULO EDUCAZIONE CIVICA

Per quanto riguarda la scuola Primaria, il monte ore minimo sarà distribuito tra le insegnanti del team di classe, in occasione della programmazione annuale, in modo flessibile per adattarlo ai percorsi, progetti e aree di interesse di volta in volta definiti.

Per quanto riguarda la scuola secondaria di I grado ogni disciplina contribuirà allo sviluppo delle competenze di Educazione civica per il numero di ore annuo minimo indicato dalla seguente tabella:

Disciplina	Ore minime dedicate
Italiano	7
Storia, Geografia e Cittadinanza	5
Inglese	3
Francese	2
Matematica e Scienze	6

Tecnologia	4
Arte e immagine	2
Musica	2
Ed. Fisica	2
religione/alternativa (facoltativo)	1
totale	33 + 1

PIANO DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p).

L'istituto ha elaborato un Piano per regolamentare le modalità di realizzazione e di utilizzo della Didattica Digitale Integrata (DDI) qualora emergessero necessità di contenimento del contagio o si rendesse necessario sospendere le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

Dato il carattere inedito e in continua evoluzione del contesto, il Piano sarà un documento aperto a successive integrazioni e revisioni, per accogliere soluzioni organizzative e tecniche e adeguarsi a scenari futuri al momento non prevedibili.

ISTRUZIONE DOMICILIARE

Il servizio di istruzione domiciliare, discontinuità con l'annualità precedente, sarà erogato nei confronti di alunni iscritti al nostro istituto a seguito di formale richiesta della famiglia e di idonea e dettagliata certificazione sanitaria, in cui è indicata l'impossibilità a frequentare la scuola per un periodo non inferiore ai 30 giorni (anche non continuativi), rilasciata dal medico ospedaliero (C.M. n. 149 del 10/10/2001) o comunque dai servizi sanitari nazionali (escluso, pertanto, il medico di famiglia) e non da aziende o medici curanti privati. Il monte ore di lezioni è indicativamente di 4/5 ore settimanali per la scuola primaria; 6/7 ore settimanali per la secondaria di primo grado, in base ai bisogni formativi, d'istruzione, di cura e di riabilitazione del malato. In casi specifici, viene contemplato l'utilizzo delle tecnologie ed eventualmente, qualora possibile, un'efficace didattica a distanza. Le ore di istruzione domiciliare sono svolte dai docenti del nostro istituto, possibilmente dai docenti della classe frequentata dall'alunno.

OBIETTIVI E COMPETENZE ATTESE

Gli obiettivi e le competenze attese sono quelli della classe con attenzione ai nuclei fondanti delle discipline oltre a limitare il disagio e l'isolamento sociale dovuto allo stato di salute con proposte educative mirate, soddisfare il bisogno di apprendere, conoscere e comunicare, di agevolare la prospettiva del reinserimento nel percorso scolastico, curare l'aspetto socializzante della scuola, compatibilmente con le terapie in essere.

SCUOLA BOTTEGA

La normativa scolastica vigente, in merito ai Bisogni educativi Speciali, evidenzia come la tematica dello svantaggio scolastico richieda la realizzazione di una pluralità di interventi di inclusione scolastica e progetti educativi di gruppo, personalizzati e individualizzati, da progettare e realizzare anche in rete con le risorse del territorio secondo il modello dei “patti educativi di comunità”. Pertanto l’I.C. Scarpa ha incluso dall’a.s. 2021-2022 l’iniziativa “Scuola della seconda opportunità” all’interno del Ptof: si tratta di un percorso misto con la fondazione “Aquilone ONLUS”-progetto “Scuola bottega” che affianca la scuola attraverso l’offerta di percorsi educativi centrati sul gruppo e finalizzati a prevenire la dispersione scolastica.

Il progetto è rivolto ad alunni della scuola secondaria di I grado che devono conseguire la licenza media.

Le attività si svolgono in tre mattine alla settimana Lunedì-Mercoledì-Giovedì in orario 9/12.30 presso la sede di via Tamigi 7 e sono articolate in diverse fasi durante il corso dell’anno:

- iniziale fase di conoscenza e avvio del progetto;
- fase di accoglienze e di costituzione del gruppo;
- attività didattica e laboratoriale;
- orientamento per l’iscrizione alla scuola superiore;
- supporto alla preparazione dell’esame di Stato;
- valutazione I e II quadrimestre;
- accompagnamento all’esame di Stato.

Il progetto “Scuola Bottega” all’interno delle sue attività si avvale dell’uso di strumenti tecnologici (sia in termini di Device che di servizi digitali). Questi strumenti sono

fondamentali come supporto allo sviluppo di competenze come quelle citate nelle Raccomandazioni del Consiglio europeo del 2018, sia per quelle base sia per quelle più specifiche legate alla Competenza digitale. In quest'ultimo caso la possibilità di accompagnare le tradizionali attività di progetto con un uso ragionato delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione, rende possibile lo sviluppo di competenze legate ad un uso critico, consapevole e attivo degli strumenti stessi.

Durante le attività in presenza, nel rispetto delle normative vigenti, si privilegia la dimensione esperienziale e laboratoriale (lavorazione di materiali, ambito artistico, ambito musicale) che da sempre caratterizza il progetto stesso e la dimensione relazione, con un monitoraggio costante del benessere dei ragazzi/e.

Vista la necessità della frequenza mista, per gli alunni che partecipano al percorso è prevista la deroga al limite massimo di assenze per la validazione dell'anno scolastico.

OBIETTIVI E COMPETENZE ATTESE

1_ Competenze Trasversali: l'alunno sa rispettare le regole, mostra interesse e partecipa in modo attivo e propositivo alle attività, riesce a restare concentrato per un tempo adeguato, sa gestire in modo adeguato la propria frustrazione (senza aggressività o senza ritirarsi dal compito).

2_ Autonomia personale: l'alunno è puntuale, porta a termine compiti/consegne, è in grado di esprimere in maniera adeguata le proprie emozioni, ha cura del proprio materiale e di quello che gli viene affidato, è in grado di rispondere adeguatamente a cambiamenti e modifiche rispetto a quanto atteso e/o programmato precedentemente.

3_ Competenze Sociali e Relazionali: l'alunno rispetta gli altri durante l'attività,

collabora con gli altri, sa chiedere aiuto all'altro (educatore, compagni o colleghi) in caso di difficoltà.

4_ Autoconsapevolezza: l'alunno riconosce i propri punti di forza e le proprie aree di miglioramento, sa descrivere adeguatamente i propri interessi e desideri, dimostra capacità di fissare degli obiettivi concreti, definiti e possibili, dimostra un buon grado di aderenza alla realtà (ha progetti realistici, è consapevole dei percorsi formativi necessari per svolgere le attività lavorative di potenziale interesse, ...).

5_ Benessere psicologico: l'alunno dimostra di avere un atteggiamento positivo, dimostra cura di sé, dimostra un buon grado di sicurezza e fiducia in se stesso, appare generalmente ottimista e dimostra un approccio proattivo.

6_ Soft Skills: l'alunno è puntuale, avvisa in caso di assenze o problemi, sa stare all'interno del gruppo (non prevarica, sta stare alle regole, ha autocontrollo e accetta i punti di vista differente), si relaziona con i membri dell'equipe, gli altri ragazzi e i colleghi, dimostra una buona capacità di socializzazione delle proprie emozioni e vissuti, sa comunicare efficacemente le proprie esigenze.

7_ Competenze Didattiche: l'alunno possiede un adeguato metodo di studio (autonomia nella pianificazione, strategie, ricerca delle informazioni, verifica), possiede una adeguata capacità di comprensione del testo scritto, ascoltato o visto, possiede una adeguata capacità di ri-elaborazione di quanto ascoltato/letto/visto, è capace di orientarsi autonomamente di fronte a consegne (compiti ed esercizi da svolgere), è in grado di completare i compiti affidati, è in grado di esprimere in maniera adeguata pensieri e concetti, ha padronanza della lingua italiana.





ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

La formazione, in linea con la precedente progettualità del triennio 2019/2022 verrà considerata come risorsa strategica per il miglioramento della scuola, come un diritto e un dovere del personale scolastico, in modo peculiare dei docenti. Gli utenti del servizio pubblico, che nel caso specifico sono proprio gli studenti e i genitori, difatti, hanno diritto ad un servizio di qualità che deriva in maniera definitiva dal perfezionamento della qualità degli insegnanti. Essi concepiranno l'azione formativa gestendo le nuove condizioni di flessibilità, di modularità e di potere discrezionale di tipo metodologico, ma nello stesso tempo garantire il conseguimento degli standard prestabiliti, valutare i risultati e favorire azioni di miglioramento.